



Ministero della Difesa
Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali
I Reparto - 2^ Divisione - 1^ Sezione Tecnica
Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma

SPECIFICHE TECNICHE

Per la provvista di:

Denominazione del materiale	SERIE DI MOBILI PER ALLOGGI UFFICIALI E SOTTUFFICIALI DELLE TRE FF. AA. Mod. 2000 Unificato Interforze
N. di registrazione	219-R1/U.I./CAS-09
Classificazione	C A S
N. di protocollo diramazione	M_D/GCOM/3/4843/COM
Data diramazione	13.08.2009

LA PRESENTE SPECIFICA TECNICA E' STATA OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI

Aggiornamento n° 1 in data 22 marzo 2011

a) dopo il Capo 3.3 è stato inserito il Capo 3.3 bis come sotto riportato:

CAPO 3.3 bis Rete metallica a doghe (in alternativa alla rete metallica a maglia) - disegno 7 bis

La rete è realizzata con un telaio metallico in acciaio di colore nero come da campione, delle dimensioni di mm 800x1900 (toll. +/- 0,5%).

Il telaio in metallo è di forma rettangolare con angoli arrotondati, sagomato a "C" di mm 40x25x1,2 (toll. +/- 0,5%) con particolare canale per l'alloggio della struttura in fibra di nylon di contenimento per le doghe in legno, ed è composto da:

- n. 2 longheroni, per la lunghezza della rete, delle dimensioni di mm 1800 (toll. +/- 0,5%) in tubo d'acciaio sagomato a "C" delle dimensioni di mm 40x25x1,2 (toll. +/- 0,5%);
- n. 2 longheroni, per la larghezza della rete, delle dimensioni di mm 700 (toll. +/- 0,5%) in tubo d'acciaio sagomato a "C" delle dimensioni di mm 40x25x1,2 (toll. +/- 0,5%);
- n. 4 angolari in nylon e fibra di vetro con incastri predisposti per i longheroni in tubo di acciaio sagomato a "C" e alloggio conico per l'inserimento della gamba in metallo; gli angolari devono essere fermati ai longheroni tramite rivetti a pressione in metallo con teste ribattute;
- n. 4 gambe in tubo d'acciaio di diametro pari a mm 45x1,3 (toll. +/- 0,5%), con un'estremità cilindrica e l'altra conica per l'inserimento nell'alloggio conico dell'angolare; ciascuna gamba terminerà, nella parte cilindrica, con un supporto in materiale plastico di diametro pari a mm 45 (toll. +/- 0,5%).

L'altezza della rete da terra, misurata dal bordo superiore del telaio e comprensiva delle gambe da appoggio, dovrà essere pari a 280 mm.

Il telaio è assemblato con n. 14 doghe, di misura pari a mm 78x6,7 (toll. +/- 0,5%), in legno di faggio naturale vaporizzato multistrato ed incollato, curvato a caldo con resine prive di cloro a basso contenuto di formaldeide in conformità al D.M 10-10-2008 (classificazione E1).

Le suddette doghe devono essere inserite nel profilo del telaio su raccordi di flessione e basculaggio in materiale termoplastico ad alta resistenza, anticigolio ed antistatico.

La rete, completamente assemblata, dovrà avere un peso complessivo di ca. 15 kg (toll. +/- 0,5%).

Dovranno, inoltre, essere fornite separatamente un numero di doghe supplementari per eventuali sostituzioni, in misura non inferiore a 2 (due) per ciascuna rete in approvvigionamento.

b) dopo il Capo 4.9 è stato inserito il Capo 4.10 come sotto riportato:

CAPO 4.10 Rete metallica a doghe

4.10.1 Polvere termoindurente, colore gofrato nero, per verniciatura elettrostatica

La polvere utilizzata per verniciare le parti metalliche della rete deve rispettare i seguenti requisiti:

- Odore: inodore
- Stato fisico: polvere
- Solubilità: non miscibile
- Lim.Inf.Esplos.Aria: 40-70 g/m³
- Autoinfiammabilità: 450-600°C
- Peso specifico:1,77 Kg/l
- Residuo secco:100,00 %

-Corrosione in nebbia salina ISO 9227:2006 (da eseguire sui componenti metallici verniciati): 48 ore senza difetti;

4.10.2 Doghe in legno di faggio

Le doghe in legno di faggio devono corrispondere ai seguenti requisiti:

- Classe tecnica: classificazione E1 Decreto 10-10-2008 EN 717-2:94 $\leq 3,5$ mg/m²h
- Gamma spessore: ≤ 12 mm
- Dimensioni: 78 x 6,7 mm

4.10.3 Rete completa

La rete completa dei suoi componenti deve soddisfare i requisiti di sicurezza, stabilità, resistenza e durata della seguente norma europea: EN 1725:1998.

c) ALLEGATI: dopo il DISEGNO 7 è stato inserito il DISEGNO 7bis

Aggiornamento n° 2 in data 20 maggio 2015

GENERALITA'

Al Capo 1.1., è stato aggiunto al letto singolo la seguente dicitura: *o in alternativa a “una piazza e mezza;*

DESCRIZIONE

Dopo il Capo 3.2 è stato inserito il Capo 3.2.bis:

Letto a “una piazza e mezza” (in alternativa al letto singolo di cui al capo 3.2.).

Pur rimanendo inalterate le caratteristiche tecnico/costruttive del letto singolo previsti al capo 3.2, le dimensioni dovranno essere compatibili con le misure commercialmente definite ad una “piazza e mezza”, di cm 120X190 circa.

Dopo il Capo 3.3. bis è stato inserito il Capo 3.3.ter:

Rete metallica a doghe a “una piazza e mezza” (in alternativa a rete metallica a doghe “a una piazza” di cui al Capo 3.3. bis).

Pur rimanendo inalterate le caratteristiche tecnico/costruttive della rete metallica a doghe previsti al Capo 3.3 bis e al Capo 4.10, le dimensioni dovranno essere compatibili con le misure commercialmente definite ad una “piazza e mezza”, di cm 120X190 circa, ed il telaio del letto dovrà essere dotato di una barra di rinforzo centrale dello stesso materiale, saldata longitudinalmente alla struttura portante.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

1 GENERALITA'

1.1 La serie è componibile a scelta dell'A.D. con i seguenti mobili:

- armadio a due ante con o senza sopralzo;
- armadio a tre ante con o senza sopralzo;
- letto singolo (o in alternativa a “una piazza e mezza”);
- rete metallica per letto;
- comodino;
- ometto porta-abiti stirapantaloni;
- scarpiera;
- attaccapanni a muro a due posti;
- tavolo scrivania;
- sedia imbottita;
- poltroncina imbottita con braccioli.

1.2 Gli armadi, il letto, la rete metallica e la scarpiera sono a struttura scomponibile.

1.3 *Lavorazioni Essenziali*

Le lavorazioni essenziali che la ditta fornitrice dovrà effettuare direttamente sono:

- realizzazione elementi costitutivi in tamburato;
- taglio e assemblaggio componenti mobili;
- assemblaggio mobili componenti serie;
- verniciatura;
- imballaggio.

Le reti metalliche, le sedie e le poltroncine imbottite sono da considerare elementi accessori della serie, e pertanto possono essere acquisiti da subfornitori purchè in possesso dei requisiti richiesti dall'A.D. per gli accorrenti all'appalto.

2 DIMENSIONI ESTERNE E PRINCIPALI CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Sono rilevabili dalle tavole di disegno allegate.

La variabilità dimensionale è del $\pm 1\%$ e, comunque non più di 1 cm in più o in meno nelle dimensioni superiori ad un metro.

3 DESCRIZIONE

3.1 Armadio a tre ante con o senza sopralzo (**disegni n.1, n.2, n.3, n.4, n.5**)

3.1.1 Gli armadi all'esterno sono costituiti da:

- uno zoccolo di appoggio al terreno sul lato anteriore ed in corrispondenza del divisorio tra la seconda e la terza anta;
 - un fondo;
 - un divisorio verticale tra la seconda e la terza anta;
 - due fiancate fino a terra;
 - due piani divisori tra il vano superiore e quello inferiore per l'armadio con sopralzo;
 - due pannelli posteriori: uno per il vano a due ante e uno per il vano ad un'anta;
 - tre ante per l'armadio senza sopralzo; sei ante per l'armadio con sopralzo (tre per la chiusura del vano inferiore e tre per la chiusura di quello superiore);
 - un cielo.
- 3.1.2 Lo zoccolo di appoggio al terreno è multistrato (punto 4.1).
- 3.1.3 Il fondo, le fiancate, il divisorio verticale, le ante, i piani divisori, il cielo sono costruiti in tamburato a maglia (punto 4.2.); il telaio del tamburato è composto da due montanti e da due traverse.
- 3.1.4 *Altre traverse delle stesse dimensioni di quelle del telaio, sono applicate:*
- nella parte inferiore (a terra) delle fiancate e del divisorio verticale per l'alloggiamento delle bussole a spina per il fissaggio del fondo;
 - sul telaio di ogni fiancata in corrispondenza del supporto per il sostegno dell'asta appendiabiti al centro del piano superiore del vano a due ante (cielo) per l'applicazione del sostegno metallico dell'asta appendiabiti;
 - nel vano ad un'anta (fiancate e divisorio verticale) e nei sopralzi per consentire l'alloggiamento dei piolini porta pianomobile.
- Inoltre traverse verticali interne sono applicate in corrispondenza delle viti che tengono le fasce decorative, delle viti di fissaggio dello specchio e delle viti di fissaggio della serratura yale.
- 3.1.5 La chiusura delle ante dei vani a due ante è realizzata ad incastro. Sulle ante sono applicate, in senso verticale, fasce decorative (punto 4.3.) una per ogni anta, su ognuna delle quali è ricavata una maniglia di presa ad incavo di forma ovale.
- 3.1.6 I pannelli posteriori costituenti lo schienale (punto 4.4.) sono applicati ad incastro in apposite scanalature realizzate nelle fiancate, nel divisorio centrale, nel fondo e nel cielo.
- 3.1.7 Gli armadi all'interno sono così suddivisi a seconda del tipo:
- un vano sopralzo a due ante con ripiano mobile in tamburato a maglia (4.2.)

- un vano a due ante recante:
 - nella parte superiore un'asta metallica appendiabiti del diametro finita di $\text{mm}18 \pm 1$, rivestita con materiale sintetico e sostenuta da due supporti laterali e da un sostegno centrale, affrancato al cielo dell'armadio o al divisorio orizzontale nel caso di armadio con sopralzo;
 - nella parte inferiore una cassetiera mobile a due cassette dell'altezza complessiva di cm 29 circa costituita da :
 - un piano in tamburato a maglia (punto 4.2.);
 - due laterali di sostegno (fiancate) in multistrato di pioppo, di spessore non inferiore a mm16;
 - un fondo costituito da un piano in legno multistrato grezzo di pioppo, dello spessore non inferiore a mm 16;
 - entro la cassetiera trovano collocazione due cassette (punto 4.5.) muniti di pomelli;
 - all'interno dell'anta di destra è fissato, mediante angolari avvitati, uno specchio di mezzo cristallo di cm 100x40 circa;
 - un vano sopralzo ad un'anta con ripiano mobile in tamburato maglia (4.2.);
 - un vano ad un'anta che reca:
 - nella parte superiore un'asta appendiabiti dalle caratteristiche simili a quella posta nel vano a due ante;
 - nella parte inferiore, in corrispondenza del piano superiore della cassetiera, un piano mobile in tamburato a maglia (punto 4.2.).
- 3.1.8 L'armadio è montato a mezzo di bussole in ferro ottonato, perni in acciaio ed eccentrici in lega rame, applicati sul telaio interno.
- 3.1.9 Le ante sono montate mediante cerniere in acciaio (punto 4.6.) e sono provviste di serratura nichelata del tipo yale, completa di doppia stringa verticale di sezione 8x3 mm, fornita di chiave in doppio esemplare.

3.2

Letto singolo (disegni n.6 e n. 6/a)

Il letto è composto da due spalliere e da due assi laterali di collegamento.

La struttura delle due spalliere è in legno massello ramino, della sezione di circa mm 75x30; è consentito, in alternativa, l'impiego di legno massello di faggio.

I pannelli centrali delle spalliere sono in tamburato a maglia (punto 4.2.).

Le assi di collegamento sono composte in listellare di legno di abete dello spessore non inferiore a mm 19 e i pannelli in compensato di pioppo dello spessore non inferiore a mm 4.

I pannelli e le assi di collegamento sono interamente impiallacciati sui lati (punto 4.7.) e ricoperti, sui bordi (punto 4.8.).

Le assi di collegamento sono unite alle spalliere a mezzo di perni in legno situati ad ogni estremità delle assi medesime e da perni in acciaio avvitati su bussole in ferro ottonato fissate all'interno delle spalliere.

L'altezza da terra delle assi (bordo superiore), a letto montato, è di 310 mm circa.

3.2 bis

Letto a “una piazza e mezza” (in alternativa al letto singolo di cui al capo 3.2.).

Pur rimanendo inalterate le caratteristiche tecnico/costruttive del letto singolo previsti al capo 3.2, le dimensioni dovranno essere compatibili con le misure commercialmente definite ad una “*piazza e mezza*”, di cm 120X190 circa.

3.3 Rete metallica (disegno n. 7)

La rete metallica si compone di:

- a) telaio metallico;
- b) tela metallica;
- c) quattro gambe metalliche con puntali in plastica.

3.3.1 Il telaio è di forma rettangolare con angoli arrotondati, ha le dimensioni esterne di cm 80 x 190 ed è realizzato in tubo semiovale. E' munito di 4 robuste gambe di appoggio, fisse, ognuna unita al telaio a mezzo di due viti con dado. L'altezza da terra della rete, compresi i puntali, è di 280 mm (misurata dal bordo superiore del telaio).

3.3.2 La tela è del tipo "Marina", formata dai seguenti elementi:

- n. 26 ganci di ancoraggio al telaio in filo di acciaio trafilato da mm 3,5;
- n. 10 catenelle in filo di acciaio trafilato da mm 2,5;
- n. 40 rombi costituiti ognuno da 4 ganci di collegamento in filo di acciaio trafilato da mm 2,5;
- n. 15 molle a spirale del diametro di mm 16 in filo di acciaio da mm 2,8. Ogni molla ha n. 21 spire e termina ad occhiello pressoché circolare del diametro di mm 16,5 circa;
- n. 78 anelli in filo di acciaio trafilato da mm 3,2, saldati elettricamente per contatto aventi diametro di mm 26 circa.

Le parti terminali dei ganci di ancoraggio e dei ganci di collegamento dei rombi devono essere ripiegate in modo tale da rendere impossibile lo sganciamento dei vari elementi costituenti la tela e l'eventuale divaricazione degli stessi sotto carico.

Il filo di acciaio impiegato per la costruzione dei ganci di ancoraggio delle catenelle, dei rombi e delle molle a spirale deve essere sottoposto preventivamente al procedimento di zincatura a caldo secondo le norme UNI EN 10244 - 1 : 2003, UNI EN 10244 - 2 : 2003 classe M (zincatura media). Gli anelli di congiunzione devono essere sottoposti a procedimento di zincatura elettrolitica con susseguente trattamento di cromatazione, secondo la norma UNI ISO 2081: 2009, lo spessore minimo dello strato protettivo deve essere di 12 micron.

3.3 bis Rete metallica a doghe (in alternativa alla rete metallica a maglia) - disegno 7 bis

La rete è realizzata con un telaio metallico in acciaio di colore nero come da campione, delle dimensioni di mm 800x1900 (toll. +/- 0,5%).

Il telaio in metallo è di forma rettangolare con angoli arrotondati, sagomato a “C” di mm 40x25x1,2 (toll. +/- 0,5%) con particolare canale per l'alloggio della struttura in fibra di nylon di contenimento per le doghe in legno, ed è composto da:

- n. 2 longheroni, per la lunghezza della rete, delle dimensioni di mm 1800 (toll. +/- 0,5%) in tubo d'acciaio sagomato a "C" delle dimensioni di mm 40x25x1,2 (toll. +/- 0,5%);
- n. 2 longheroni, per la larghezza della rete, delle dimensioni di mm 700 (toll. +/- 0,5%) in tubo d'acciaio sagomato a "C" delle dimensioni di mm 40x25x1,2 (toll. +/- 0,5%);
- n. 4 angolari in nylon e fibra di vetro con incastri predisposti per i longheroni in tubo di acciaio sagomato a "C" e alloggiamento conico per l'inserimento della gamba in metallo; gli angolari devono essere fermati ai longheroni tramite rivetti a pressione in metallo con teste ribattute;
- n. 4 gambe in tubo d'acciaio di diametro pari a mm 45x1,3 (toll. +/- 0,5%), con un'estremità cilindrica e l'altra conica per l'inserimento nell'alloggiamento conico dell'angolare; ciascuna gamba terminerà, nella parte cilindrica, con un supporto in materiale plastico di diametro pari a mm 45 (toll. +/- 0,5%).

L'altezza della rete da terra, misurata dal bordo superiore del telaio e comprensiva delle gambe da appoggio, dovrà essere pari a 280 mm.

Il telaio è assemblato con n. 14 doghe, di misura pari a mm 78x6,7 (toll. +/- 0,5%), in legno di faggio naturale vaporizzato multistrato ed incollato, curvato a caldo con resine prive di cloro a basso contenuto di formaldeide in conformità al D.M 10-10-2008 (classificazione E1).

Le suddette doghe devono essere inserite nel profilo del telaio su raccordi di flessione e basculaggio in materiale termoplastico ad alta resistenza, anticigolio ed antistatico.

La rete, completamente assemblata, dovrà avere un peso complessivo di ca. 15 kg (toll. +/- 0,5%).

Dovranno, inoltre, essere fornite separatamente un numero di doghe supplementari per eventuali sostituzioni, in misura non inferiore a 2 (due) per ciascuna rete in approvvigionamento.

3.3 ter

Rete metallica a doghe a "una piazza e mezza" (in alternativa a rete metallica a doghe "a una piazza" di cui al capo 3.3. bis).

Pur rimanendo inalterate le caratteristiche tecnico/costruttive della rete metallica a doghe previsti al capo 3.3 bis e al capo 4.10, le dimensioni dovranno essere compatibili con le misure commercialmente definite ad una "piazza e mezza", di cm 120X190 circa, ed il telaio del letto dovrà essere dotato di una barra di rinforzo centrale dello stesso materiale, saldata longitudinalmente alla struttura portante.

3.4 Comodino (disegno n. 8)

- Il comodino è composto da:
- uno zoccolo di appoggio sul lato anteriore;
- un piano di appoggio superiore;
- un piano di appoggio inferiore;
- un cassetto scorrevole;
- due fiancate fino a terra;
- un pannello posteriore.

3.4.1 Lo zoccolo di appoggio al terreno è costruito in multistrato (punto 4.1.).

- 3.4.2 I piani di appoggio (inferiore e superiore) e le due fiancate sono costruiti in tamburato a maglia (punto 4.2.).
- 3.4.3 Al di sotto del piano di appoggio superiore è alloggiato un cassetto sul cui frontale è applicata in senso orizzontale una fascia decorativa (punto 4.3.) al centro della quale è ricavata una maniglia ad incavo, di forma ovale.
- 3.4.5 Tra il piano di appoggio inferiore ed il fondo del cassetto è ricavato un vano a giorno.
- 3.4.6 Il pannello posteriore (punto 4.4.) è inserito ad incastro nelle scanalature ricavate nelle fiancate, nel fondo e nel piano di appoggio.

3.5 Ometto portabiti stirapantaloni (disegno n. 9)
Struttura in legno massello di faggio.
Dotato di spalla sagomata, di scanalatura porta oggetti e di rotelle piroettanti.
Pannelli per la stiratura in multistrato di pioppo (non meno di 5 strati) aventi un'altezza non inferiore a cm 70 e uno spessore non inferiore a mm 20, interamente impiallacciati sulle superfici (punto 4.7.) e ricoperti sui bordi (punto 4.8.). Il bloccaggio dei pannelli è realizzato mediante maniglia in acciaio cromata, azionabile con una sola mano.

3.6 Scarpiera (disegni n.10 e n. 11)

- 3.6.1 La scarpiera si compone di:
- un piano di appoggio;
 - due fiancate fino a terra;
 - due antine;
 - due cassette (affiancati e sovrastanti le antine);
 - un fondo;
 - un pannello posteriore;
 - uno zoccolo frontale di appoggio a terra.
- 3.6.2 All'interno della scarpiera sono ricavati, mediante interposizione di un divisorio verticale, due vani di uguali dimensioni; all'interno di ciascun vano vi sono sei canne poggiascarpe in acciaio diametro 14 mm rivestite in materiale sintetico.
- 3.6.3 Il piano di appoggio, le due fiancate, il fondo e il tramezzo verticale di separazione sono realizzati in tamburato a maglia (punto 4.2.).
- 3.6.4 Il pannello posteriore (punto 4.4.) è inserito ad incastro nelle scanalature realizzate nelle fiancate, nel fondo e nel piano di appoggio. Su di esso sono praticati otto fori di aerazione diametro 20 mm per ciascun vano ricavati nelle parti superiori ed inferiori del vano stesso.
- 3.6.5 Lo zoccolo anteriore di appoggio al terreno è in multistrato (punto 4.1.).

- 3.6.6 Le antine sono costruite in tamburato a maglia (punto 4.2.) e sono applicate mediante cerniere in acciaio (punto 4.6.).
La chiusura delle antine è realizzata mediante profilo battente (ad elle).
- 3.6.7 Sulle antine e sul frontale dei cassetti - rispettivamente in senso verticale ed in senso orizzontale - sono applicate fasce decorative (punto 4.3.) con maniglie di presa ricavate per incavo di forma ovale.
- 3.6.8 Montaggio della scarpiera vale quanto detto per l'armadio (punto 3.1.8.).

3.7 Attaccapanni a muro (disegno n. 12)

- 3.7.1 L'attaccapanni è composto da un pannello a muro, due supporti laterali di sostegno sagomati e tre fasce formanti la cappelliera.
- 3.7.2 Le tre fasce sono applicate sui supporti laterali di sostegno mediante viti.
- 3.7.3 Sul pannello a muro tra i supporti laterali di sostegno sono applicati mediante viti n. 2 pomoli appendiabiti in metallo di qualità e disegno analoghi al campione ufficiale.
- 3.7.4 I supporti laterali sono sagomati nel seguente modo: ad angolo retto sulle parti di unione al pannello ed alle fasce; ad "S" sulla parte esterna.
- 3.7.5 Il fissaggio a muro dell'attaccapanni è ottenuto mediante attaccaglie in acciaio del tipo ad incasso.
- 3.7.6 Tutte le parti componenti l'attaccapanni sono realizzate in legno massello ramino.
In alternativa è consentito l'impiego di legno massello di faggio.

3.8 Tavolo scrivania (disegno n. 13)

- 3.8.1 Il tavolo scrivania è composto da:
- un piano di lavoro;
 - due fiancate;
 - un pannello frontale (schienale);
 - un cassetto;
 - un'asse poggiapiedi.
- 3.8.2 Il piano di lavoro, le fiancate ed il pannello frontale sono in tamburato a maglia (punto 4.2.).
- 3.8.3 Al di sotto del piano di lavoro è situato un cassetto (punto 4.5.) sul cui frontale è applicata in senso trasversale - una fascia decorativa (punto 4.3.) sulla quale sono ricavate due maniglie ad incavo di forma ovale. Il cassetto è provvisto di serratura nichelata del tipo yale fornita di chiave in doppio esemplare.

- 3.8.4 Nella parte inferiore il tavolo scrivania porta applicato un poggiapiedi in tubo di acciaio diametro non inferiore a mm 30, fissato mediante due viti in acciaio da mm 8x40, passanti attraverso le fiancate; il poggiapiedi è rivestito con materiale plastico rigato antiscivolo.

3.9 Sedia imbottita (disegno n. 14)

- 3.9.1 La struttura della sedia è realizzata in legno massello di faggio.
- 3.9.2 Il sedile è realizzato con fondo in multistrato di pioppo, di spessore non inferiore a mm 10, provvisto di fori di aerazione, imbottito con poliuretano espanso dello spessore non inferiore a mm 30, densità kg. 25 per mc, rivestito con tessuto 100% di lana color marrone fissato nella parte sottostante mediante punti metallici.
Il sedile è fissato alla struttura mediante 4 viti autofilettanti di acciaio ed è ricoperto con teletta nella parte sottostante.
- 3.9.3 Lo schienale è realizzato in compensato di faggio.

3.10. Poltroncina imbottita con braccioli (disegni n. 15 e n. 16)

- 3.10.1 La struttura della poltrona, braccioli compresi, è realizzata in legno massello di faggio.
- 3.10.2 Il sedile è costituito da un telaio in tubo di acciaio imbottito con poliuretano espanso dello spessore non inferiore a mm 170, densità kg/mc 25, indeformabile rivestito con tessuto 100% di lana color marrone. Il molleggio è assicurato da sette nastri elastici (5 orizzontali e 2 verticali) fissati al telaio con molle e ganci.
Lo schienale è ugualmente costituito da un telaio in tubo di acciaio imbottito con poliuretano espanso dello spessore non inferiore a mm. 180 densità kg/mc 21, indeformabile, rivestito con tessuto 100% di lana color marrone.
Il molleggio è assicurato da 6 nastri elastici orizzontali fissati al telaio con molle e ganci.
Lo schienale è regolabile mediante meccanismo inserito nei braccioli.
- 3.10.3 Tessuto di rivestimento dello schienale deve presentare all'altezza del punto di passaggio delle viti di collegamento del meccanismo di regolabilità dei braccioli allo schienale, un foro di adeguate dimensioni opportunamente rifinito e ribattuto con cucitura a soprappiglio e protetto da rondella di materiale plastico non visibile esternamente, applicata tra la superficie interna del bracciolo ed il tessuto dello schienale.

3.11 Armadio a due ante con o senza sopralzo (disegni n. 17 n. 18 n. 19 e n. 20)

- 3.11.1 Gli armadi devono essere costruiti come quelli a tre ante con o senza sopralzo, ma con un'anta in meno per l'armadio senza sopralzo, e due ante in meno per quello con sopralzo (una del vano inferiore e una del vano superiore), quindi senza divisorio centrale interno.

4 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

4.1

Zoccolo di appoggio al terreno

In multistrato di pioppo (minimo 6 strati), impiallacciato in entrambe i lati e fissato alle fiancate mediante spine in legno.

Spessore:

- armadio non inferiore a mm 28.
- Comodino e scarpiera non inferiore a mm 20.

Il bordo inferiore di appoggio a terra è ricoperto (punto 4.3.).

4.2

Componenti in tamburato a maglia (nido d'ape)

4.2.1

Sono costituiti da un telaio perimetrale in abete esente da nodi e da difetti e da pannelli in compensato di pioppo dello spessore non inferiore a mm 4. Il telaio ha i montanti e le traverse della larghezza non inferiore a mm 30 e dello spessore non inferiore a mm 19 (non inferiore a mm 14 per i tamburati delle ante montanti); possono essere ottenuti anche mediante l'accostamento di due listelli. Nella parte lunga i montanti e le traverse devono essere sempre interi.

4.2.2

Dimensioni della maglia : per le ante mm 15x15 per tutti gli altri componenti mm 20x20.

4.2.3

I vari componenti in tamburato (ad eccezione dei piani mobili e di quelli di appoggio del comodino, della scarpiera e del piano di lavoro della scrivania) sono interamente impiallacciati sulle facce. I piani di appoggio e il piano di lavoro sono ricoperti in laminato plastico antigraffio dello spessore non inferiore a mm 0,8; per quanto riguarda l'aspetto, il laminato plastico deve avere lo stesso punto di colore e deve riprodurre la fiammatura del legno di anegre (noce tanganica) in modo da armonizzarsi perfettamente con le altre parti del mobile.

4.2.4

Tutti i bordi sono ricoperti (punto 4.8.).

4.3.

Fasce decorative

Sono in legno massello di ramino e sono applicate a mezzo di spine e colla e viti. Inserite dalla parte interna, sulle ante, sulle antine e sul frontale dei cassetti (esclusa cassetiera degli armadi).

E' consentito, in alternativa, che dette fasce siano in legno massello di faggio.

Dimensioni:

- larghezza: mm 65 circa;
- lunghezza:
- fasce decorative dei sopralzi: mm 610 circa;
- fasce decorative degli armadi: mm 1500 circa;
- fasce decorative del comodino e della scarpiera (cassetti) mm 420 circa;
- fasce decorative della scarpiera (antine): mm 610 circa;
- fasce decorative del tavolo scrivania: mm 910 circa.

Su dette fasce sono ricavate maniglie di presa ad incavo di forma ovale delle dimensioni di cm 80x30 circa.

4.4

Pannelli posteriori (schienale dei mobili)

Sono realizzati in compensato di pioppo dello spessore:

- di mm 6 (minimo 5 strati): pannelli dell'armadio:
- di mm 5 (minimo 3 strati): pannelli del comodino e della scarpiera.

Inoltre sono impiallacciati (punto 4.7.) e verniciati solo sulle superfici interne (punto 4.9.).

4.5

Cassetti

4.5.1 Scorrono su due guide di sostegno in materiale sintetico fissate sul lato interno delle fiancate, che si inseriscono su apposite scanalature di scorrimento ricavate ai lati del cassetto medesimo.

4.5.2 Le fiancate e la sponda posteriore sono in legno massello di faggio di spessore non inferiore a mm 14.

4.5.3 Il fondo è in compensato di pioppo di mm 5 di spessore (minimo 3 strati) verniciato solo all'interno (punto 4.9.). E' applicato ad incastro sui quattro lati.

4.5.4 Il frontale è in multistrato di pioppo (non meno di 5 strati) di spessore non inferiore a mm 22, impiallacciato sulle superfici (punto 4.7.) e ricoperto sui bordi (punto 4.8.).

4.5.5 Dimensioni (escluso frontale):

- cassetti armadio: h cm 9,2 l cm 91,3 p cm 47,5
- cassetto comodino: h cm 9,2 l cm 45,8 p cm 35,5
- cassetto tavolo scrivania : h cm 9,5 l cm 94,6 p cm 49,6
- cassetti scarpiera: h cm 9,5 l cm 45,8 p cm 35,5.

4.6.

Cerniere delle ante

Sono in acciaio a collo doppio fissata a mezzo viti ancorate direttamente nei montanti dei telai; è escluso l'uso dei tasselli. Per nessun motivo le viti devono essere applicate nella parte tamburata; pertanto, qualora la larghezza prescritta per i montanti dovesse risultare per qualsiasi motivo insufficiente, nei punti di applicazione delle cerniere la larghezza del montante dovrà essere aumentata mediante l'applicazione di idonei listelli supplementari.

4.7

Impiallacciatura

L'impiallacciatura delle varie parti è realizzata con tranciato aniegè (noce tanganica).

4.8

Rivestimento bordi Realizzato con carta impregnata con resina melamminica.

4.9

Verniciatura (Finitura)

- parti esterne:
- tinta color noce;
- fissaggi di prodotto verniciante di fondo;
- levigatura;
- velatura con prodotto verniciante poliuretanico semiopaco a finire (40/50 gloss - UNI 13722:2004);
- parti interne: tinta color noce e successivo strato di vernice di fondo/finitura. Tutte le parti verniciate devono presentare superficie a poro chiuso.

4.10 Rete metallica a doghe

4.10.1 Polvere termoidurente, colore goffrato nero, per verniciatura elettrostatica
La polvere utilizzata per verniciare le parti metalliche della rete deve rispettare i seguenti requisiti:

- Odore: inodore
- Stato fisico: polvere
- Solubilità: non miscibile
- Lim.Inf.Esplos.Aria: 40-70 g/m³
- Autoinfiammabilità: 450-600°C
- Peso specifico: 1,77 Kg/l
- Residuo secco: 100,00 %
- Corrosione in nebbia salina ISO 9227:2006 (da eseguire sui componenti metallici verniciati): 48 ore senza difetti;

4.10.2 Doghe in legno di faggio

Le doghe in legno di faggio devono corrispondere ai seguenti requisiti:

- Classe tecnica: classificazione E1 Decreto 10-10-2008 EN 717-2:94 $\leq 3,5$ mg/m²h
- Gamma spessore: ≤ 12 mm
- Dimensioni: 78 x 6,7 mm

4.10.3 Rete completa

La rete completa dei suoi componenti deve soddisfare i requisiti di sicurezza, stabilità, resistenza e durata della seguente norma europea: UNI EN 1725:2000.

5 NORME DI COLLAUDO

5.1 Prove prestazionali (da effettuare nell'ordine sotto riportato)

5.1.1 Armadio - Comodino - Scarpiera

- resistenza della struttura : EC 1 – 2009 UNI 8597:2005
- resistenza dei supporti dei piani di posa : UNI 8603:2005;
- apertura e chiusura con urto delle porte : UNI 8602:2005;
- resistenza delle porte al carico verticale : UNI 9081:2005;
- durata delle porte : UNI 8607:2005.

5.1.2 Tavolo scrittoio

- resistenza della struttura : UNI 8595:1994;
- urto contro le gambe o i fianchi di sostegno : UNI 9086:1987.

5.1.3 Sedia imbottita

- sedia tal quale:
 - resistenza a fatica della struttura : UNI EN 1728:2002;
 - resistenza all'urto sul sedile : UNI EN 1728:2002;
- materiale di imbottitura:
 - resistenza alla compressione : UNI EN ISO 1856:2008;
 - valore: ≥ 50 g/cm.
 - deformazione permanente a compressione costante : UNI EN ISO 1856:2008 valore : $\leq 15\%$
- tessuto di rivestimento:
 - materia prima : lana 100%;
 - peso al ml :700 g;
 - resistenza in ordito: 1700 N (174 kg); UNI EN ISO 13934 - 1: 2000
 - resistenza in trama : 1645 N (168 kg); UNI EN ISO 13934 - 1: 2000
 - allungamento in ordito : 22% (81 mm);
 - allungamento in trama : 20% (72 mm);
 - resistenza all'abrasione : Metodo MARTINDALE ≥ 20.000 giri
 - resistenza alla luce : Xenotest 5/6 UNI EN ISO 105 – B02:2004.

5.1.4 Poltroncina imbottita con braccioli

Le stesse prove previste per la sedia imbottita (punto 5.1.3.) con l'aggiunta delle seguenti prove:

- resistenza verticale dei braccioli : UNI EN 1728:2002;
- resistenza orizzontale dei braccioli : UNI EN 1728:2002;

5.2.

Prove sulle finiture delle superfici orizzontali in vista (compresi i piani in laminato plastico) - Determinazione della resistenza delle superfici:

- alla graffiatura : UNI 9428:1989 (anche per le superfici verticali)
- all'azione di prodotti vari (acqua - soluzioni idralcoliche- tè - caffè - cocacola) UNI 12720:2009;
- all'usura per abrasione : UNI 9115:1987;
- al calore secco : UNI 12722:2009; limitate ai piani di appoggio
- al calore umido : UNI 12721:2009;

Quando nelle norme richiamate non è indicato il valore accettabile, relativo al risultato della prova in esse considerato, il valore minimo accettabile è quello relativo al "livello 3".

5.3. Requisiti dell'acciaio per l'allestimento della rete:

- telaio (compreso gambe): è realizzato in tubi ricavati da nastro di acciaio laminato, saldato elettricamente allo stato normale, con superficie esterna liscia avente un carico di rottura (R) di N/mm² 330 (Fe 320 UNI EN 10305-3:2003);
 - tela metallica:
 - ganci di ancoraggio, catenelle, rombi ed anelli ricavati da filo di acciaio (UNI 3598: 1954 - Fe 590) avente un carico unitario di rottura (R) di N/mm² 590/730;
 - molle : ricavate da un filo di acciaio (UNI 10270-1:2003 ex UNI 3823: 1975 - classe B) avente un carico unitario di rottura (R) di N/mm² 1570 / 1770.
- Controllo del rivestimento protettivo della tela metallica della rete :
 - zincatura a caldo : l'accertamento della idoneità del rivestimento deve essere effettuata secondo la norma UNI 10244-1:2009, 10244-2:2009 ex UNI 7245: 1973 classe "M";
 - zincatura elettrolitica : il rivestimento dovrà superare la prova di corrosione accelerata in camera a nebbia salina, di cui alla norma UNI EN ISO 9227: 2006 e con tempi di esposizione stabiliti dalla norma UNI ISO 2081: 2009.

6 IMBALLAGGIO

I mobili opportunamente condizionati con cantonali di polistirolo espanso idonei a proteggerli durante le operazioni di carico, trasporto e scarico, devono essere immessi in robuste casse di cartone ondulato di adeguata capacità.

Il cartone ondulato, impiegato per la confezione delle suddette casse, deve essere del tipo triplo, onda AB, ed avere i seguenti requisiti principali:

- Peso mq: g 1050 o più con tolleranza dell'8% in meno (UNI 8440: 1983 + A 206:1986);
- Resistenza allo scoppio: non inferiore a kg/cm² 14 (UNI 2758:2004).

La chiusura delle casse sarà assicurata mediante applicazione su tutti i lembi liberi di tratti di nastro di carta gommata od autoadesivo alto non meno di cm 5.

In alternativa al predetto sistema di imballaggio, la ditta potrà consegnare tutti o parte dei mobili imballati con una scatola di cartone priva delle falde di chiusura sui lati corti. Successivamente dovranno essere apposte testate di polistirolo con successiva applicazione di materiale plastico termoretraibile di idoneo spessore.

Su ogni cartone dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

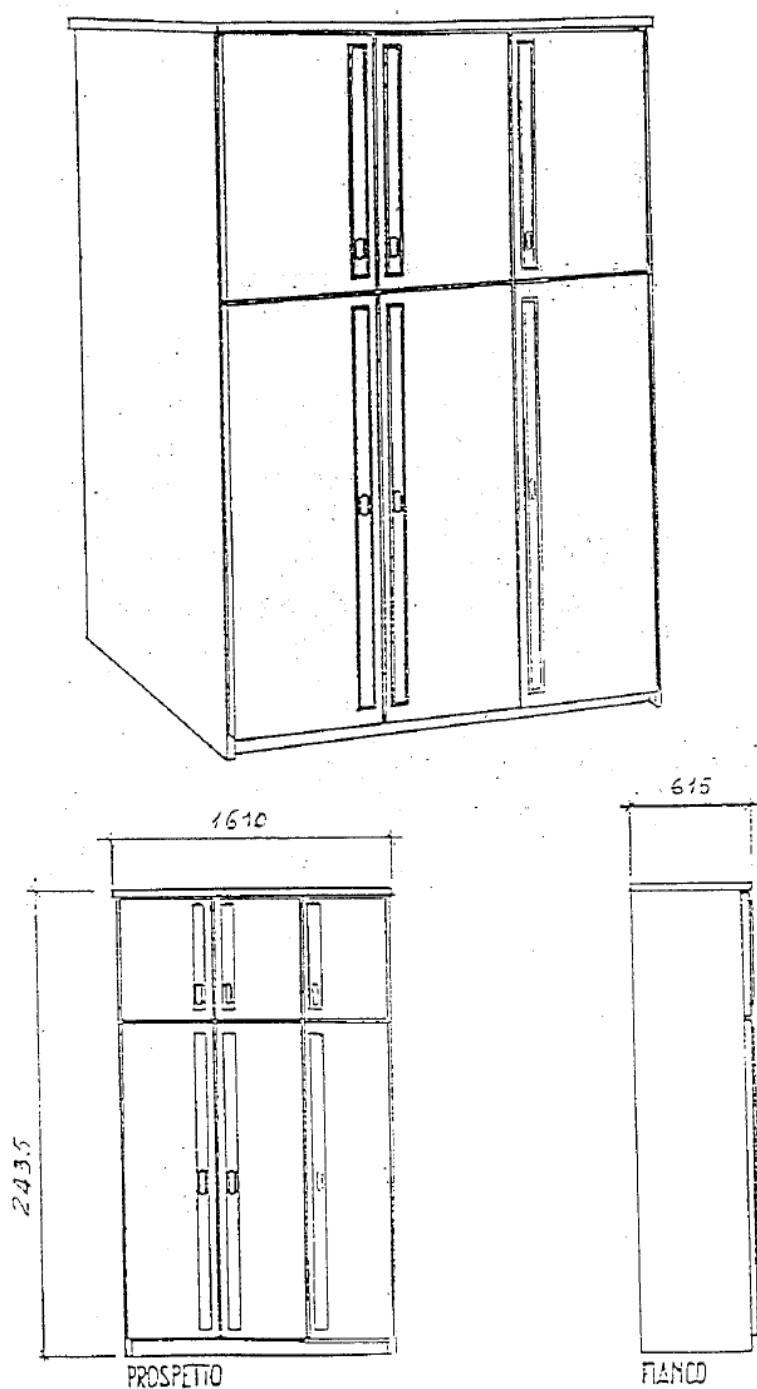
- Sigla della Forza Armata;
- Denominazione dell'arredo o parte di arredo contenuto;
- Nominativo della ditta fornitrice;
- Estremi del contratto di fornitura (numero e data).

Inoltre per i mobili a struttura scomponibile, una delle casse dovrà contenere lo schema di montaggio del mobile completo.

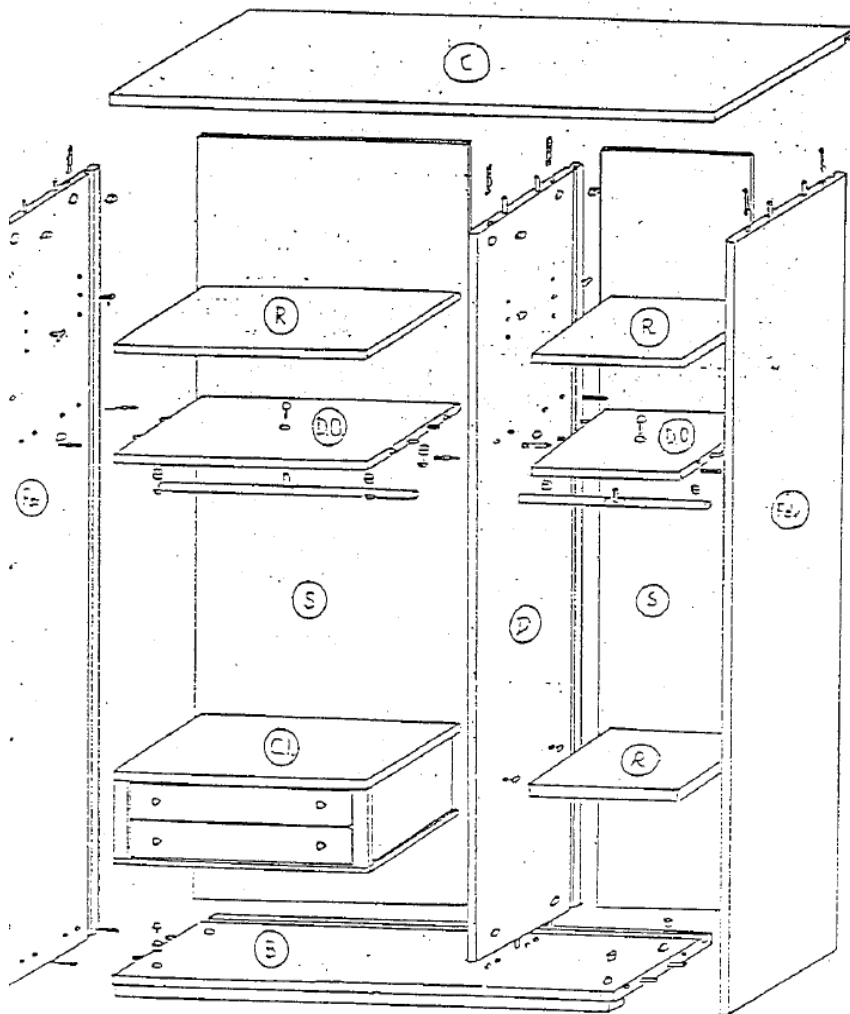
7 RIFERIMENTO AI DISEGNI TECNICI ED AL CAMPIONE UFFICIALE

Per tutti i particolari di lavorazione, foggia, colore, grado di rifinitura e quant'altro non espressamente specificato si fa riferimento ai disegni tecnici allegati alle presenti condizioni tecniche - di cui i medesimi costituiscono parte integrante - ed al campione ufficiale della "Serie di mobili in legno per alloggi Ufficiali e Sottufficiali delle tre FF.AA." depositato presso il Ceracomiles di Na.

DISEGNO 1

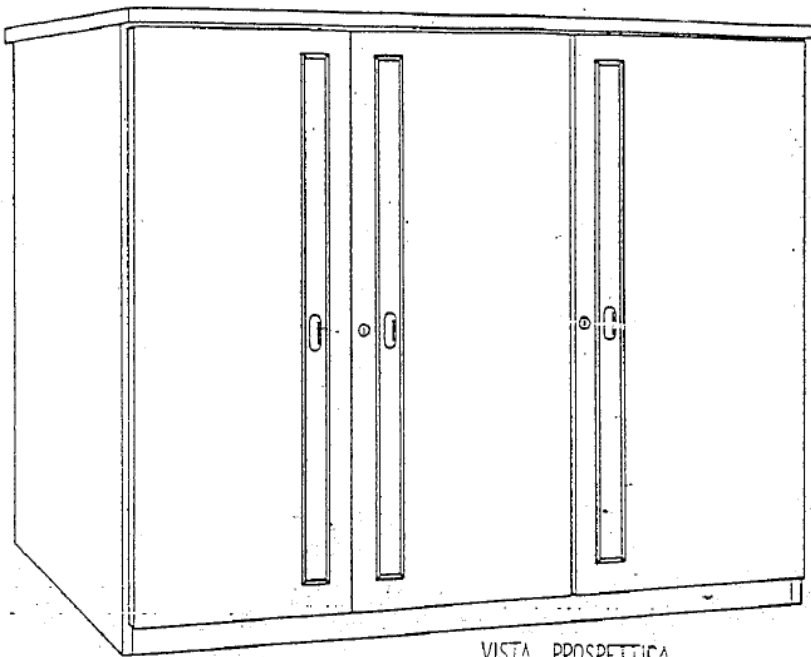


DISEGNO 2

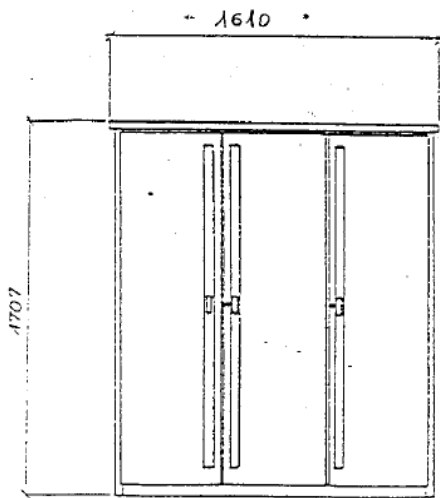


- | | | | |
|-----|---------------------|------|----------------------|
| C | COPERCHIO (CIELO) | R | RIPIANO |
| Fdx | FIANCO DESTRO | D.O. | DIVISORE ORIZZONTALE |
| Fsx | FIANCO SINISTRO | S | SCHIENA |
| D | DIVISORIO VERTICALE | C.I. | CASSETTIERA INTERNA |
| | | B | BASE |

DISEGNO 3



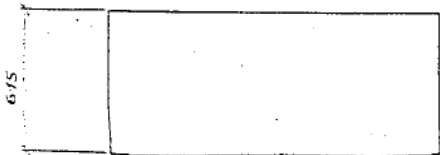
VISTA PROSPETTICA



PROSPETTO

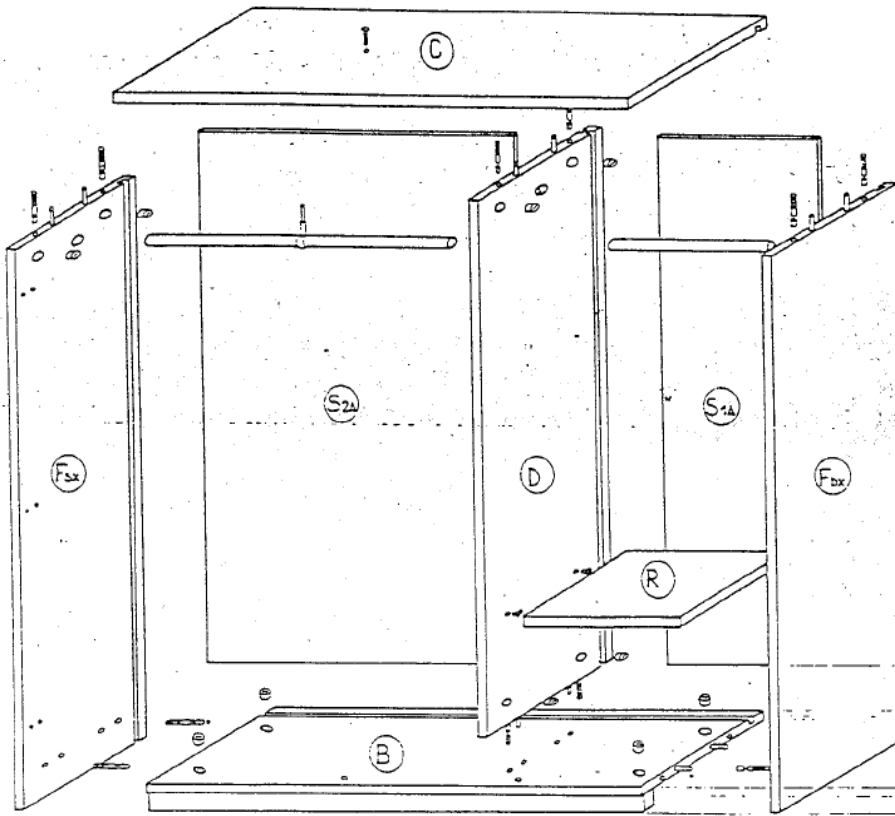


FIANCO



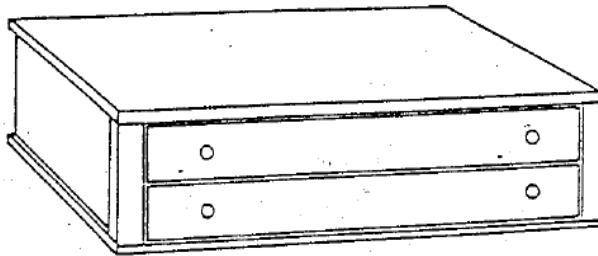
PIANTE

DISEGNO 4

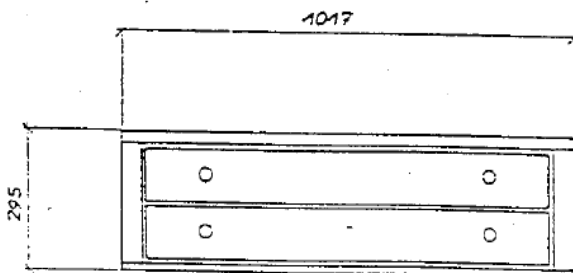


- C COPERCHIO
- D DIVISORE
- F_{dx} FIANCO DESTRO
- F_{sx} FIANCO SINISTRO
- B BASE
- R RIPIANO
- S_{dx} SCHIENA 1 ANTA

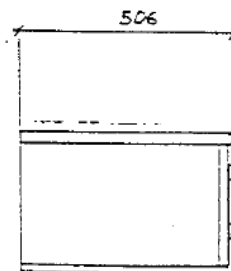
DISEGNO 5



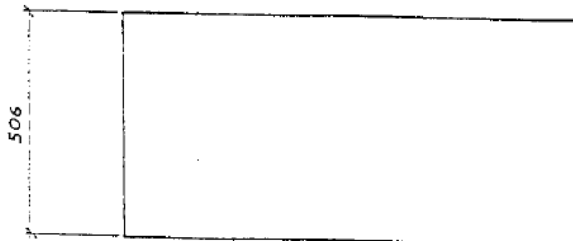
VISTA PROSPETTICA



PROSPETTO



FIANCO

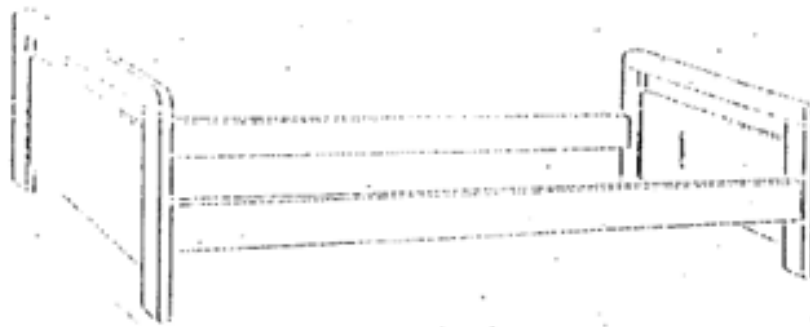


PIANTA

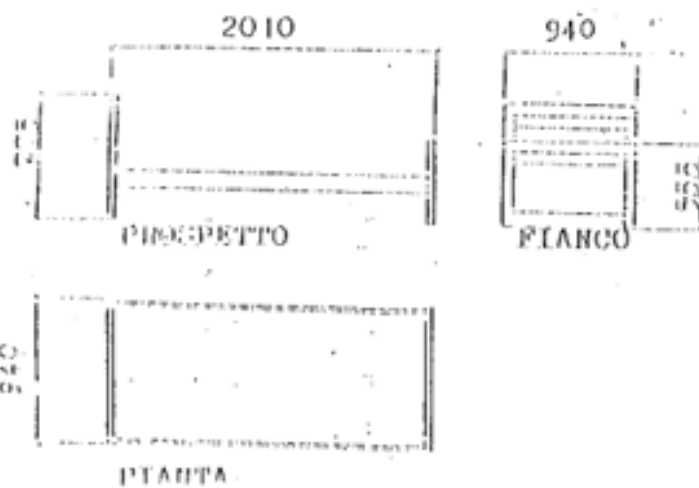
DISEGNO 6

FO SINGOLO

DISEGNO H.6
(dimensioni in mm)

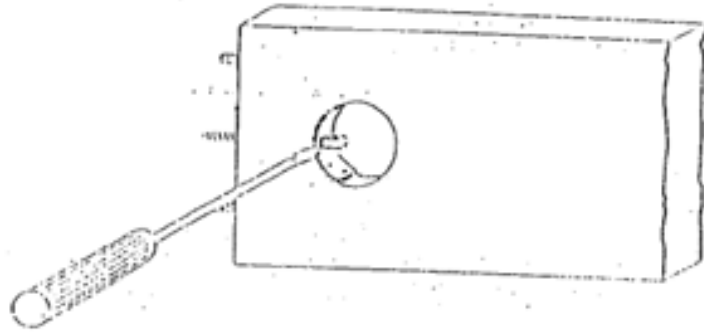


VISTA PROSPETTICA



DISEGNO 6/A

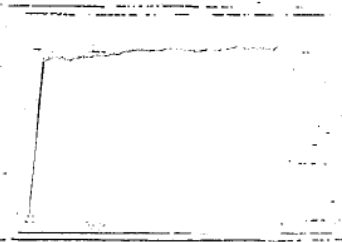
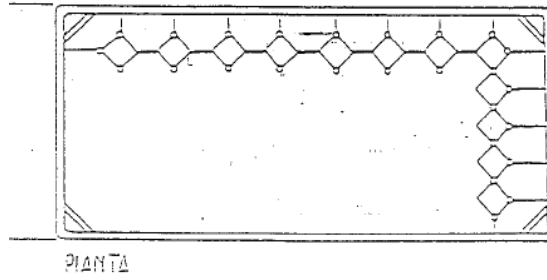
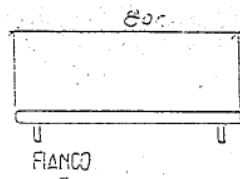
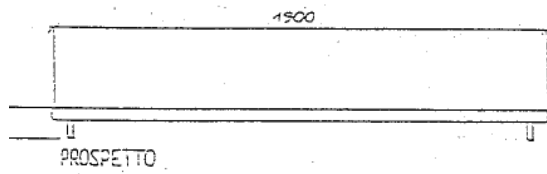
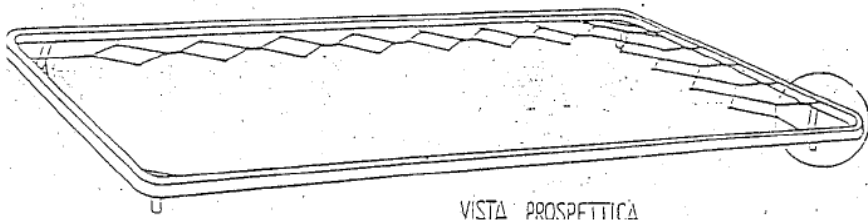
FISSAGGIO "LONGONE - TESTIERA/PEDIERA" LETTO
(A-S-S-E)
DISEGNO N. 6/A



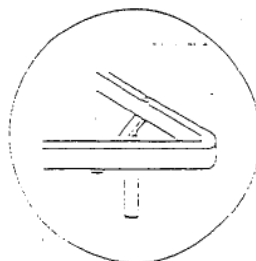
DISEGNO 7

RETE METALLICA PER LETTO

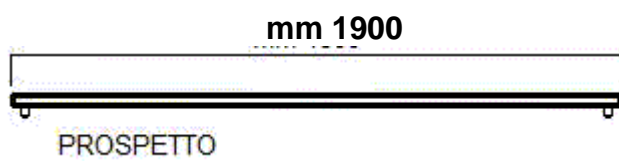
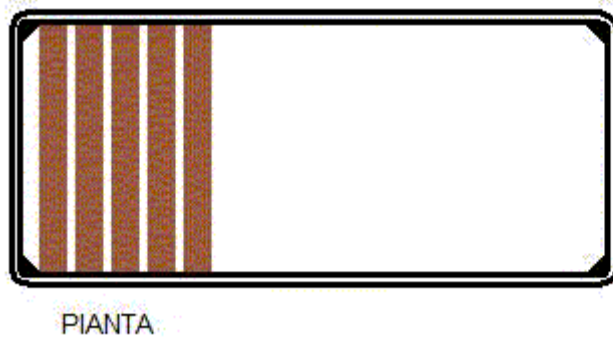
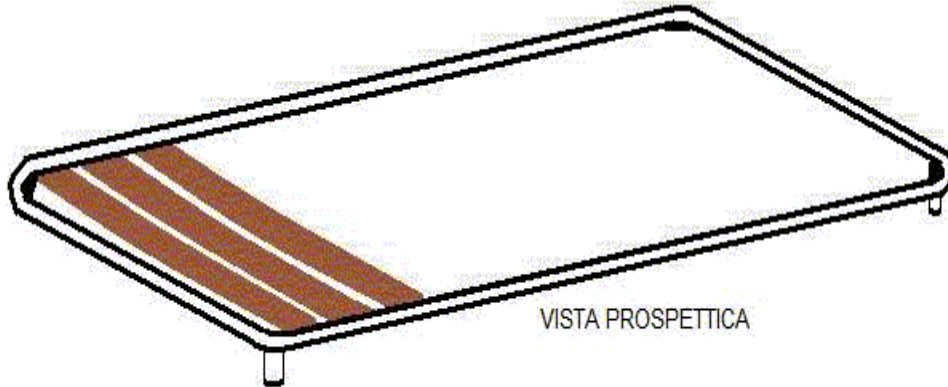
DISEGNO N. 7
(dimensioni in mm)



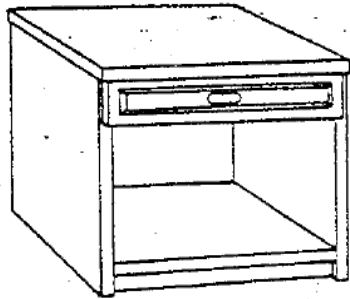
PARTICOLARE GAMBA



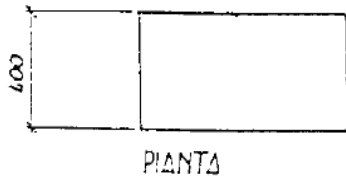
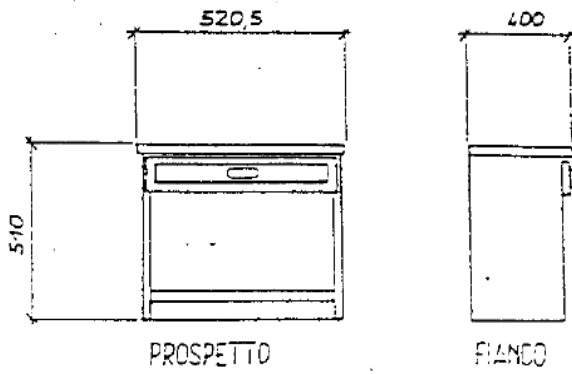
DISEGNO 7 BIS



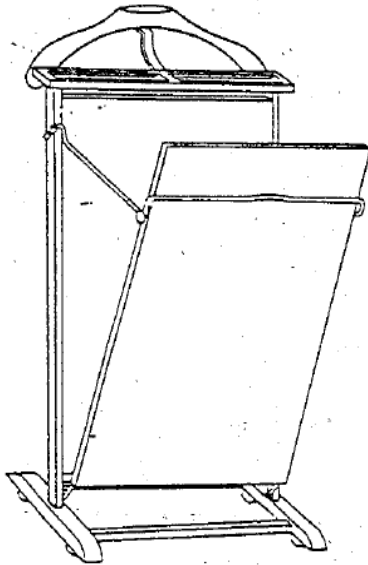
DISEGNO 8



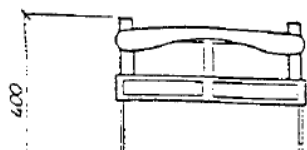
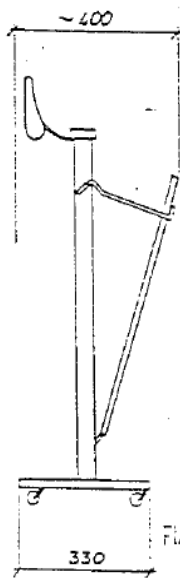
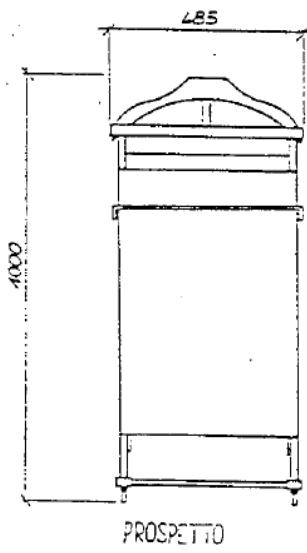
VISTA PROSPETTICA



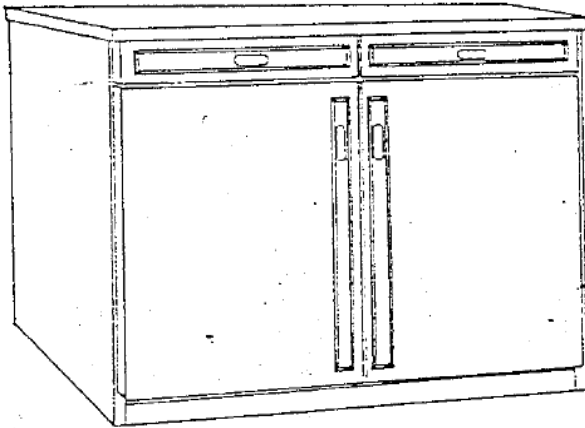
DISEGNO 9



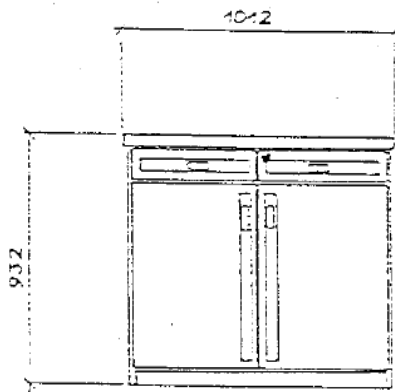
VISTA PROSPETTICA



DISEGNO 10



VISTA PROSPETTICA



PROSPETTO

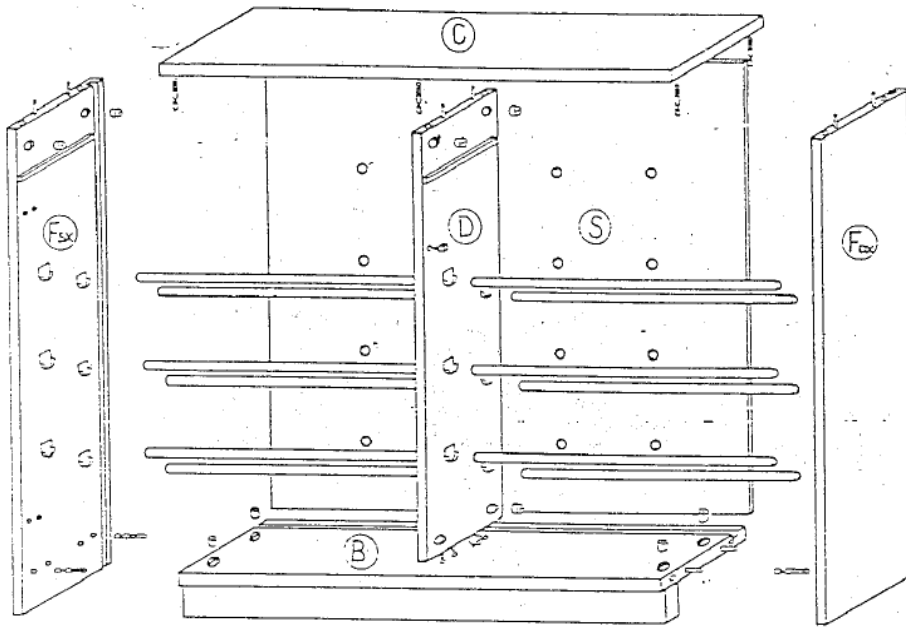


FIANCO



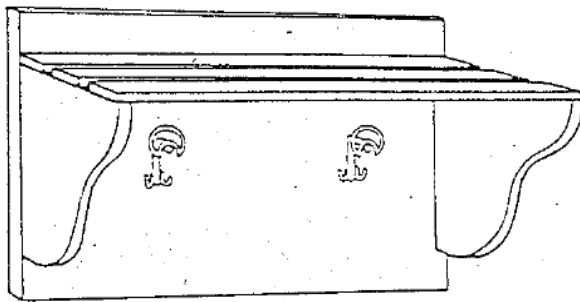
PIANTA

DISEGNO 11

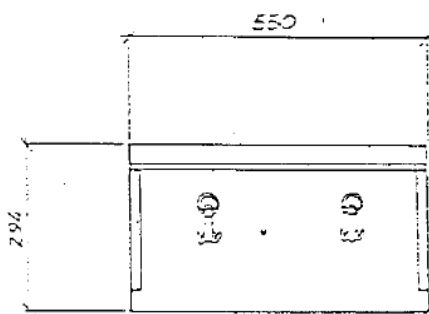


- C COPERCHIO
- D DIVISORE
- B BASE
- F_{dx} FIANCO DESTRO
- F_{sx} FIANCO SINISTRO
- S SCHIEMA

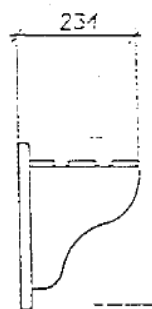
DISEGNO 12



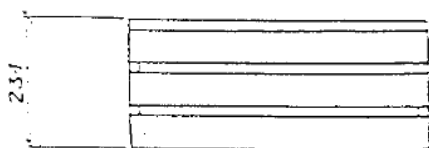
VISTA PROSPETTICA



PROSPETTO

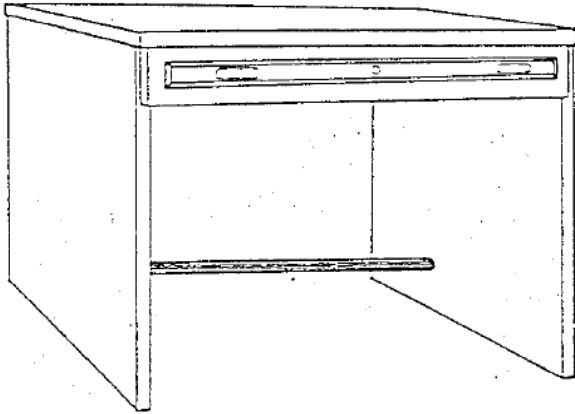


FIANCO

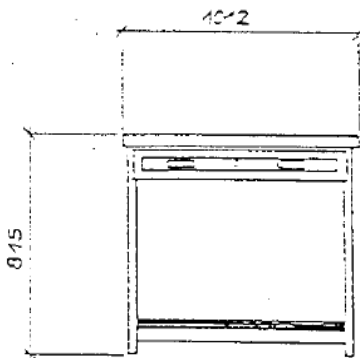


PIANTA

DISEGNO 13



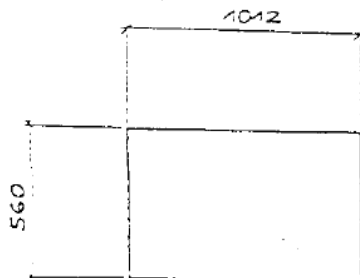
VISTA PROSPETTICA



PROSPETTIVO



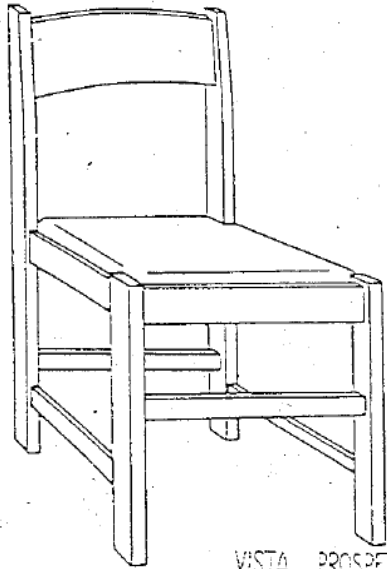
FIANCO



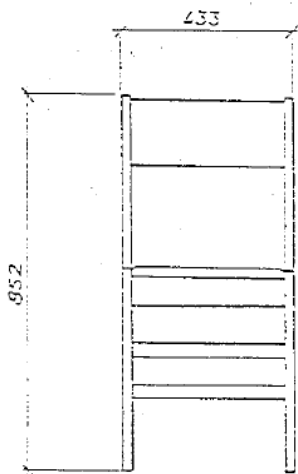
560

1012

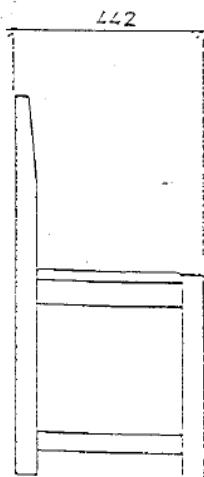
DISEGNO 14



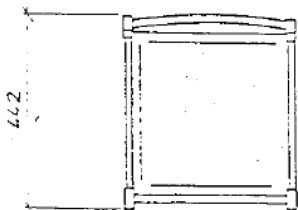
VISTA PROSPETTICA



PROSPETTO

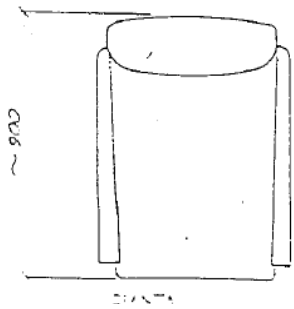
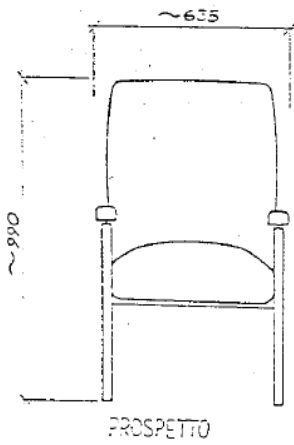
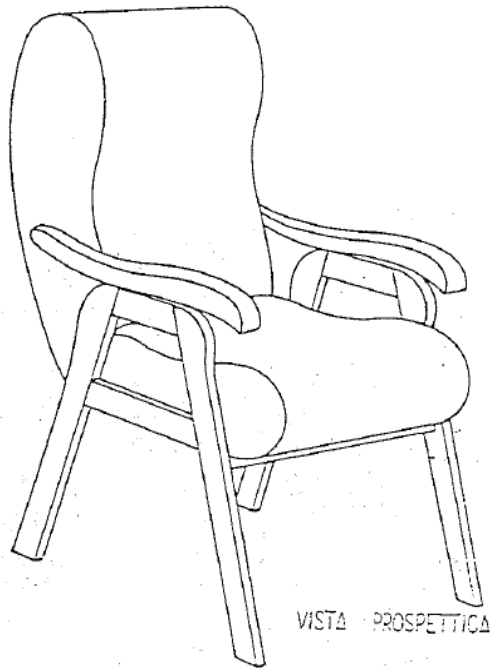


FIANCO

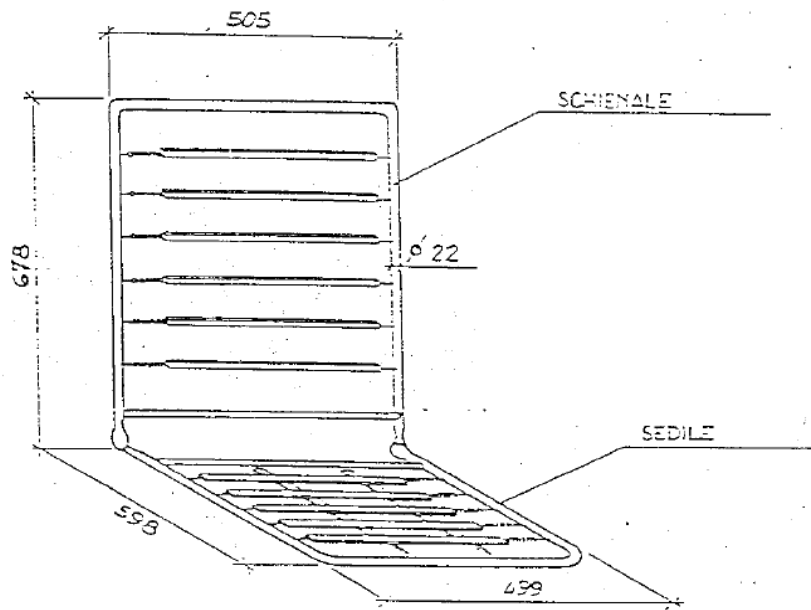


PIANTA

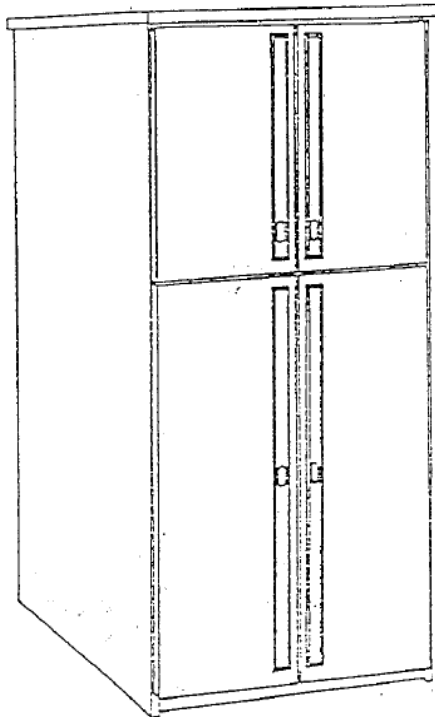
DISEGNO 15



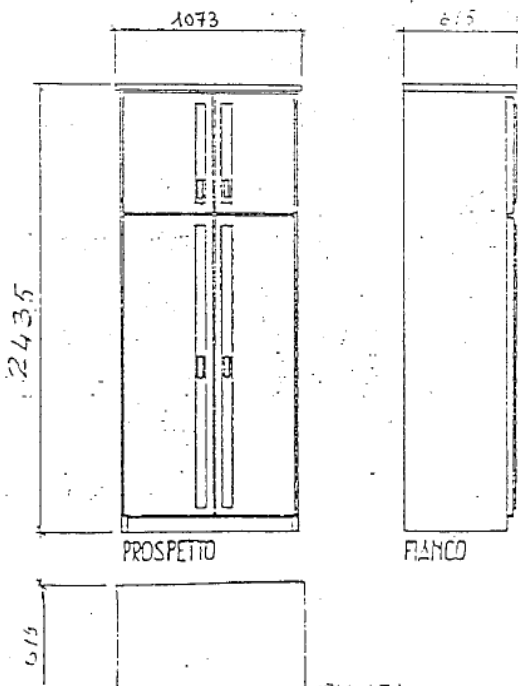
DISEGNO 16



DISEGNO 17



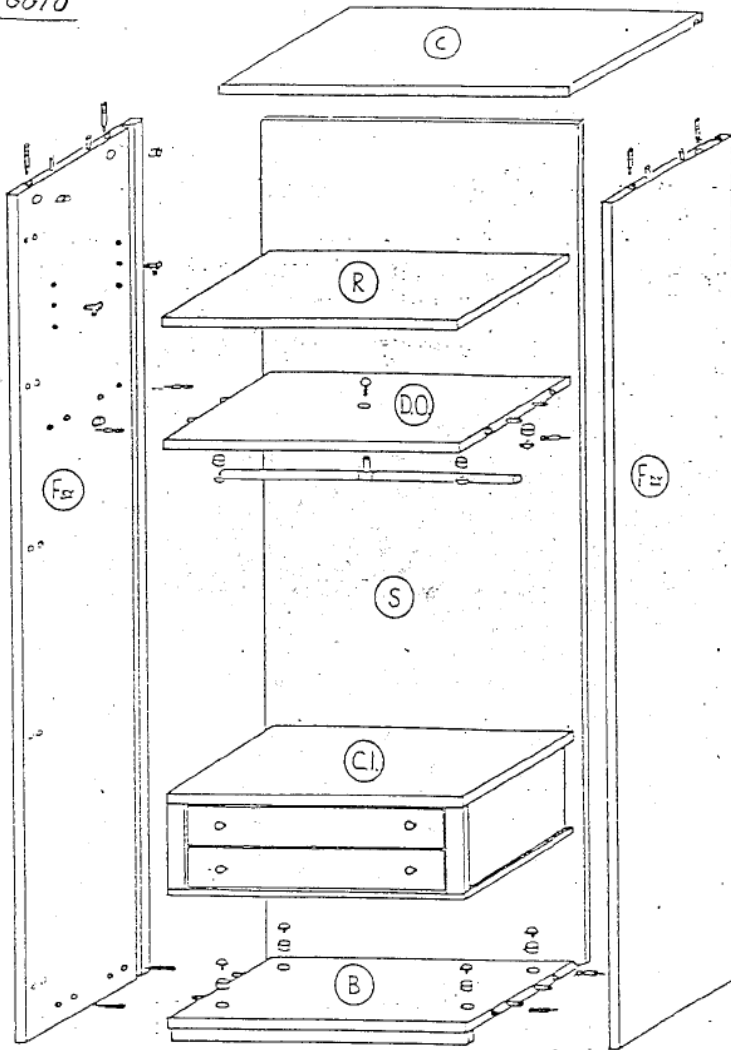
VISTA PROSPETTICA



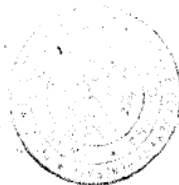
DISEGNO 18

MADIO A DUE ANTE CON SOPRALZO
EMBLAGGIO

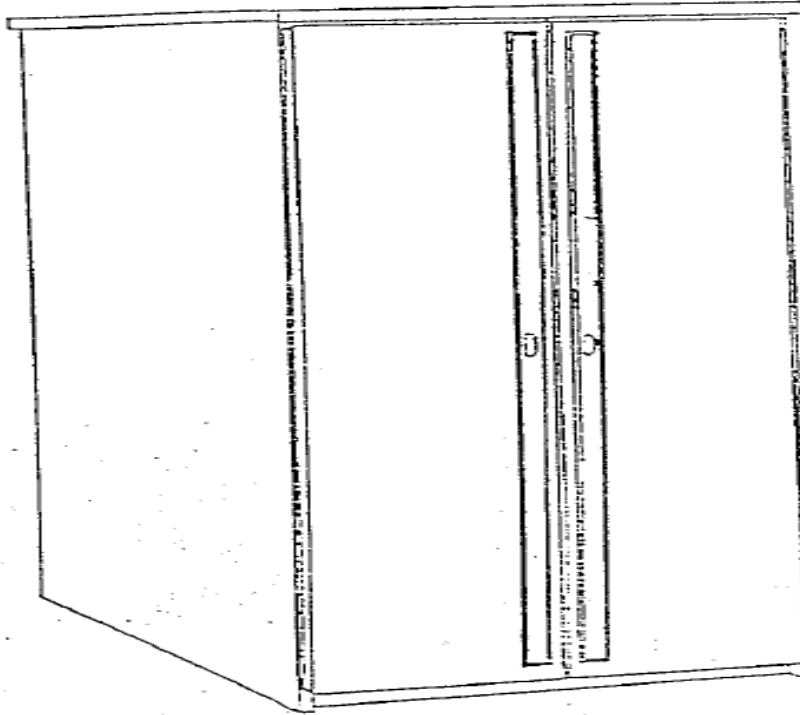
219/09 n. 18



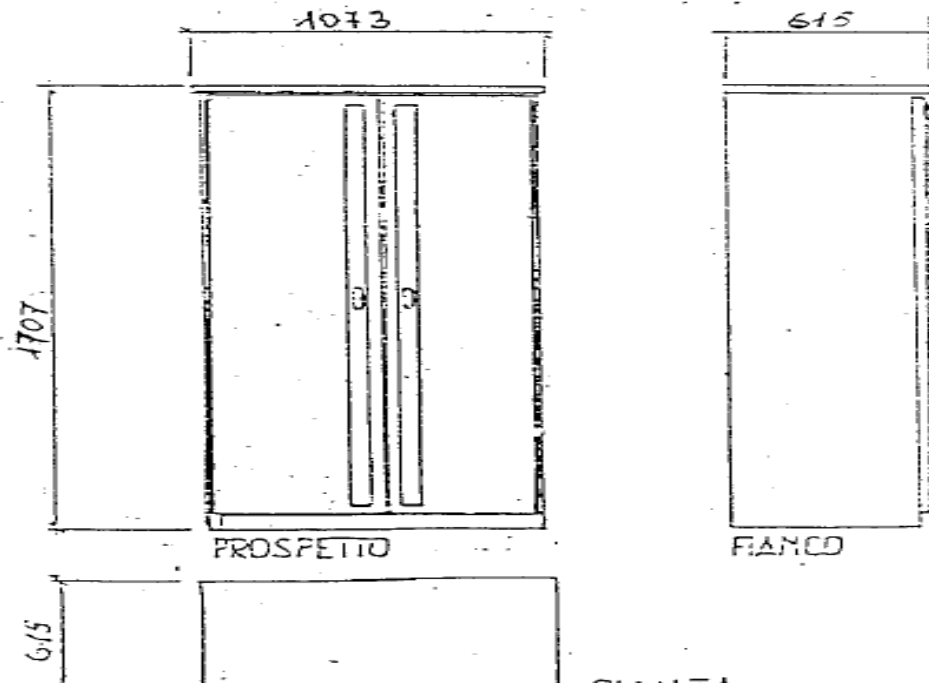
- C COPERCHIO (CIELO)
- F_x FIANCO DESTRO
- F_{sx} FIANCO SINISTRO
- B BASE
- R RIPIANO
- DO. DIVISORE ORIZZONTALE
- S SCHIENA



DISEGNO 19

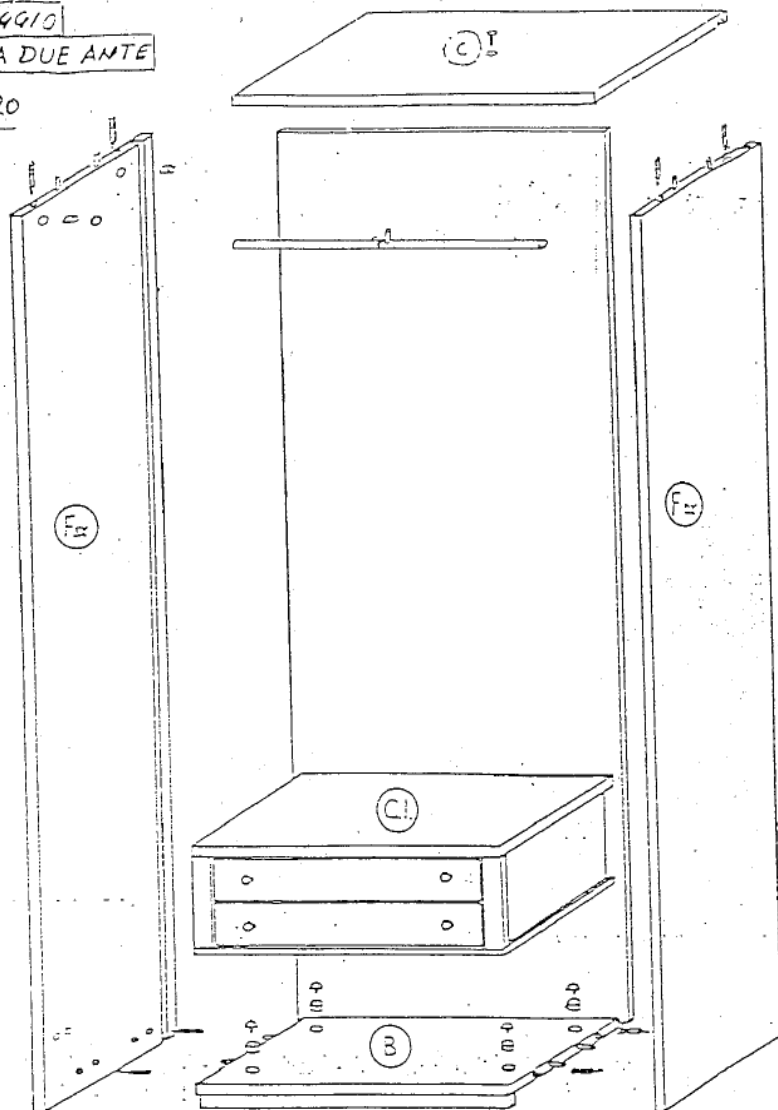


VISTA PROSPETTICA



DISEGNO 20

12LA9910
DIO A DUE ANTE
no. 20



- C COPERCHIO (CIELO)
- Fx FIANCO DESTRO
- Fx FIANCO SINISTRO
- B BASE
- C.I. CASSETTIERA INTERNA